



DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Progetto formativo

I meccanismi cognitivi e neurali attraverso i quali le esperienze avverse modellano il comportamento rimangono dibattuti. In laboratorio, l'apprendimento Pavloviano aversivo è una procedura attraverso la quale stimoli intrinsecamente neutri acquisiscono valore aversivo. Sebbene i cambiamenti dell'azione siano tra i risultati di tale apprendimento, il loro studio sugli esseri umani è stato relegato all'insorgenza di risposte involontarie. Il grado con cui l'apprendimento aversivo modella le risposte motorie volontarie rimane in gran parte inesplorato.

In questo progetto, indagheremo il ruolo che il sistema motorio corticale svolge durante l'apprendimento pavloviano aversivo, ipotizzando che i cambiamenti dell'attività motoria siano essi stessi espressione del processo di apprendimento. Questa ipotesi verrà testata in una serie di esperimenti, mediante la registrazione di risposte psicofisiologiche, della cinematica del movimento e l'utilizzo della stimolazione cerebrale non invasiva su individui sani. Tale metodologia ci consentirà di raccogliere evidenze sui meccanismi psicofisiologici, comportamentali e neurali che caratterizzano i cambiamenti dell'attività motoria durante l'apprendimento pavloviano aversivo.

Programma delle attività

Attività del progetto

- Revisione della letteratura: approfondire le conoscenze teoriche rilevanti.
- Progettazione dello studio: definire il paradigma sperimentale, pilotarlo e perfezionarlo secondo necessità, preregistrarlo.
- Raccolta dati: reclutare i partecipanti e raccogliere i dati.
- Analisi dei dati: analizzare i dati psicofisiologici e cinematici.
- Scrittura e disseminazione dei risultati: scrivere i risultati da sottoporre a una rivista peer-reviewed e presentarli a conferenze internazionali.

Attività di formazione

- Discussioni con il tutor.
- Partecipazione alle riunioni di laboratorio.
- Partecipazione a seminari, workshop e conferenze.